

PARI OPPORTUNITÀ

Nella Granda solo il 20 per cento delle chiamate al lavoro riguardano donne

Anna Mantini, consigliera di parità: “un dato che non ci fa certo onore e al quale bisogna porre rimedio”

Cuneo - La recente ricerca Excelsior, elaborata dalla Camera di Commercio sull'occupazione in provincia di Cuneo e all'andamento del mercato del lavoro, delinea una situazione per nulla positiva per quanto riguarda il mondo femminile. Le donne della Granda sono infatti interessate solo dal 20 per cento delle chiamate di lavoro, dato che non si discosta molto dalla percentuale regionale (20,5%) e nazionale (18,2%), ma che fa riflettere sull'effettiva disparità di trattamento. Il differente trattamento non si evidenzia solo nelle chiamate e nelle successive assunzioni (si registra, tra l'altro, una diminuzione del numero delle occupate pari al 10 per cento in meno rispetto allo scorso anno), ma anche nel trattamento economico: secondo i dati dell'istituto statistico dell'Unione Europea Eurostat, le donne guadagnano in media il 15 per cento in meno dei colleghi uomini, e incontrano maggiori ostacoli nel percorso di carriera. Le difficoltà a conciliare lavoro e vita familiare porta spesso all'abbandono del posto e l'altra metà del cielo risulta confinata in pochi settori, con scarto di remunerazione che aumenta con l'età, il livello di istruzione e gli anni di servizio.

“I contraccolpi provocati dai momenti di crisi si fanno sentire immediatamente sulle donne, giacché sono le ultime a entrare nel mercato del lavoro e le prime ad uscirne – spiega la consigliera di Parità provinciale Anna Mantini -. E' inaccettabile che la metà della popolazione europea stia peggio dell'altra metà. Occorre un impegno ai più alti livelli per colmare questo vergognoso divario, anche in vista del raggiungimento degli obiettivi della Strategia di Lisbona, che prevede, entro il 2010, un'occupazione femminile pari al 60 per cento. Anche in una provincia florida come la nostra, purtroppo, esiste una reale discriminazione: un dato che non ci fa certo onore e al quale urge porre rimedio,



UFFICIO STAMPA

Comunicato Stampa

Cuneo, lì 2 ottobre 2007

sostenendo lo scambio di pratiche esemplari, promuovendo la parità salariale e sensibilizzando istituzioni e datori di lavoro”. (38-655kc07)